

Sì**PER LA LIBERTÀ E L'INTEGRITÀ FISICA****IL 9 GIUGNO 2024 SULLA VOSTRA SCHEDA DI VOTO****Perché il nostro corpo è l'ultimo bastione della nostra libertà e autodeterminazione!****I politici chiedono ancora la vaccinazione forzata!**

...continua a leggere a pagina 2

Il trattato dell'OMS sulle pandemie,

...continua a leggere a pagina 4

Aumento del rischio per la salute dopo la vaccinazione contro il COVID!

...continua a leggere a pagina 5

La città di Zurigo dice la verità sulla pandemia! È ...

...continua a leggere a pagina 6

Cosa dicono i politici sull'opera di commemorazione..

...continua a leggere a pagina 7

Dobbiamo cambiare la nostra vita per il futuro?

...continua a leggere a pagina 8

UN CHIP IMPIANTATO NELLA MANO E NELLA TESTA PRESTO UNA REALTÀ PER TUTTI I LAVORATORI?

Il Parlamento Europeo ha presentato già nel 2018 lo studio incendiario "L'uso di impianti a chip per i lavoratori" („The Use of Chip Implants for Workers"), in cui viene illustrato in dettaglio l'uso di impianti di chip negli uomini.

Nonostante non sia compatibile con i diritti personali dei lavoratori richiedere di farsi impiantare un chip sotto la pelle, è proprio questo che viene pianificato nello studio. Anche il fatto che l'introduzione degli impianti rappresenti una violazione dell'inviolabilità del corpo umano viene apertamente ammesso. Questi diritti fondamentali, così come le convinzioni religiose e la protezione dei dati, vengono elencati solo per spiegare immediatamente come possono essere aggirati.

Lo studio conclude che ci sono interessi superiori, come ad esempio quelli della sicurezza nazionale, per poter comunque introdurre gli impianti. Al centro c'è l'articolo 8 paragrafo 2 della CEDU, secondo cui "non può esservi ingerenza della pubblica autorità nell'esercizio di tale diritto se non in quanto tale ingerenza sia prevista dalla legge e in quanto costituisca una mi-

Quelle: [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2018/614209/IPOL_STU\(2018\)614209_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2018/614209/IPOL_STU(2018)614209_EN.pdf)



sura che, in una società democratica, è necessaria per la sicurezza nazionale, l'ordine pubblico, il benessere economico del paese, la prevenzione dei reati, la protezione della salute o della morale, o la protezione dei diritti e delle libertà altrui". L'obbligo del chip sarebbe pertanto sempre possibile!

Forse che con la pandemia mondiale Corona è stata creata questa situazione di emergenza "nell'interesse della sicurezza nazionale" per poter giustificare in futuro un'identificazione delle persone con i chip RFID?

Coloro che agiscono con conoscenza e prudenza saranno preparati in futuro e vinceranno.

Così i saggi vincono prima di dover recuperare qualcosa, mentre gli ignoranti devono recuperare qualcosa per vincere.

Richard Koller



www.schweiz-macher.ch

WELT Ticker Suche Meine Welt DOWNLOAD APP

HOME LIVE-TV MEDIATHEK WELTPLUS POLITIK WIRTSCHAFT GESUNDHEIT SPORT PANORAMA MEIN MEHR > PRODUKTE

WELT NEURALINK

Der Chip im Gehirn für alle wird kommen
In arrivo il chip cerebrale per TUTTI

Von Jakob Schirmmacher

Quelle: <https://www.welt.de/kultur/plus250769138/Neuralink-Der-Chip-im-Gehirn-fuer-alle-wird-kommen.html>